

Rigenerare la città e i territori: la nuova legge regionale dell'Emilia-Romagna



La legge Regionale 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” innova gli obiettivi e gli strumenti della pianificazione puntando sul miglioramento della qualità urbana per rispondere alla forte domanda sociale, sull’incremento della resilienza dei sistemi già insediati per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e sulla valorizzazione dei territori extraurbani.

Il modello espansivo di pianificazione non è più sostenibile

La legge declina nuovi obiettivi, *in primis*:



AZZERAMENTO DELLE PREVISIONI DI PIANO NON ATTUATE AL 2021

CONTENIMENTO DEL
CONSUMO DI SUOLO

- > Consumo massimo: 3% del territorio già urbanizzato
- > Saldo ZERO al 2050



RIUSO E RIGENERAZIONE DELL'ESISTENTE



ATTRATTIVITÀ DEI SISTEMI LOCALI E REGIONALE
INCENTRATA SULLA TUTELA E VALORIZZAZIONE



- > del paesaggio
- > dell'ambiente
- > del territorio rurale

La strategia di rigenerazione urbana nel Piano Urbanistico Generale



La strategia è il CUORE del PUG, lo strumento principale per guidare le trasformazioni del territorio.

Dall'analisi diagnostica sullo stato del territorio e definiti gli obiettivi di qualità, la Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, in sinergia con la ValSAT, costruisce la visione partecipata per lo sviluppo del territorio e la griglia per le trasformazioni future.

Dal Quadro Conoscitivo alla
DIAGNOSI CONDIVISA



La ValSAT, sistema di supporto alle decisioni, contribuisce alla costruzione della Strategia, valuta nel tempo la coerenza e la sostenibilità delle trasformazioni urbane in termini di:

- prestazioni dei sistemi funzionali (efficienza)
- riduzione di vulnerabilità e pressioni (degrado)
- incremento della resilienza (qualità sistema urbano e territoriale)

Strategia
PER LA QUALITA' URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

QUALITA' DELL'ABITARE

INCREMENTO FUNZIONALITA' ECOSISTEMICHE

RIGENERAZIONE ENERGETICA, SISMICA E FUNZIONALE DEGLI EDIFICI

La Strategia è il luogo:

- della visione condivisa e partecipata per la città e il suo territorio
- dei diritti dei cittadini in materia di residenza, salute, welfare
- degli obiettivi e dei livelli di qualità auspicati

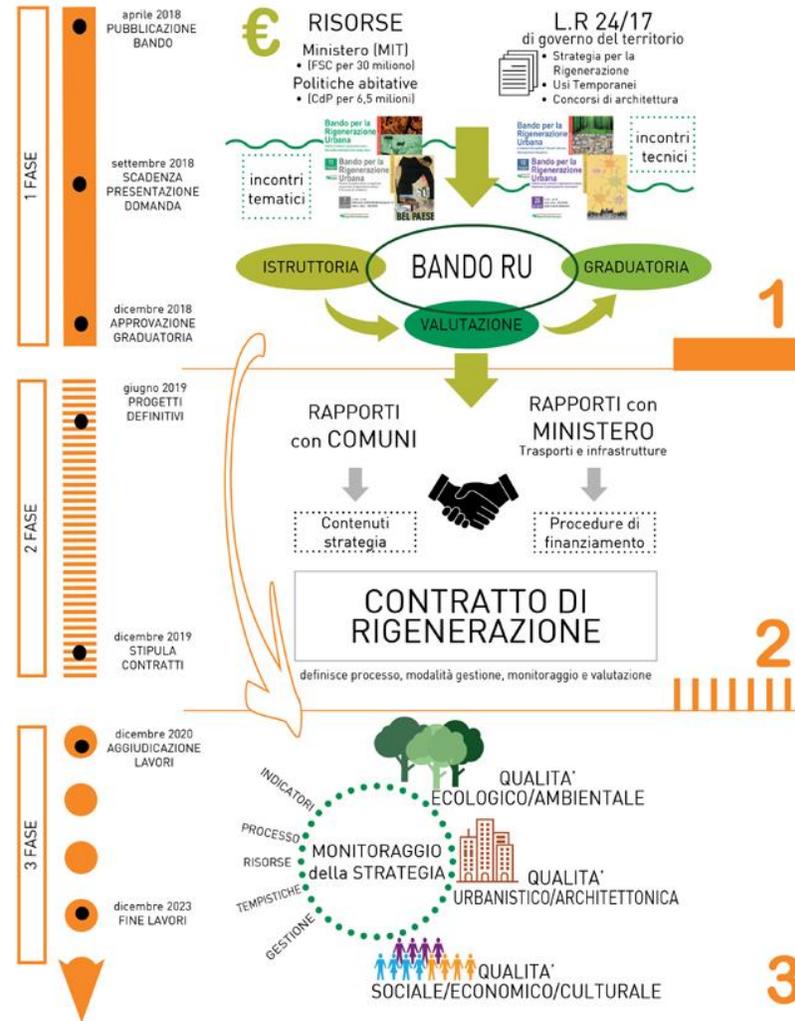
La Strategia:

- Identifica le linee d'azione per conseguire gli obiettivi di sostenibilità territoriale, ambientale economica e sociale del PUG
- Traccia lo schema di assetto del territorio, stabilendo condizioni e criteri che ne orientano la trasformazione
- Indica le prestazioni e le misure di integrazione, coordinamento, monitoraggio, coinvolgimento dei soggetti per l'implementazione delle strategie di rigenerazione individuate

Il percorso del Bando per l'attivazione della Strategia di Rigenerazione Urbana



Il bando come primo strumento per innescare processi di rigenerazione urbana fondati su un sistema organico di interventi e di azioni volti ad affrontare le possibili declinazioni della rigenerazione, attraverso il riuso, il recupero e la valorizzazione del patrimonio ambientale, urbano e sociale.



La Regione, facendo convergere sulle tematiche della rigenerazione urbana fondi ministeriali di sviluppo e coesione e fondi a sostegno di politiche abitative, vuole superare l'approccio di finanziamento per singoli interventi e oggetti, a favore di un processo strategico, complesso e dinamico come indicato dalla nuova legge urbanistica regionale per il governo del territorio.

La Regione esercita un ruolo attivo nella gestione dei rapporti con gli enti e svolge una funzione di supporto e validazione nell'attuazione delle Strategie. Gli impegni tra le parti trovano sintesi nel Contratto di Rigenerazione, cioè nell'Accordo di Programma all'interno del quale si definiscono compiutamente obiettivi, contenuti, modalità di attuazione, nonché i parametri e gli indicatori per il monitoraggio.

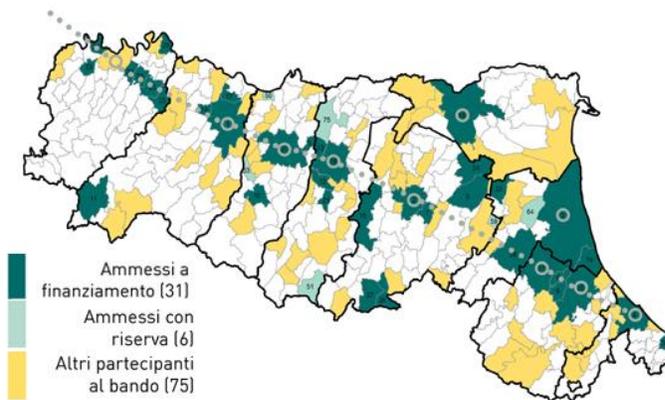
La Regione monitora il processo di rigenerazione in tutte le sua fasi, in particolare ponendo l'accento sulla gestione, al fine di verificare nel tempo la coerenza del processo in riferimento agli obiettivi iniziali, il rispetto degli impegni presi e, non da ultimo, gli effettivi impatti prodotti sul territorio e l'efficacia della strategia nel tempo.

Esiti del Bando Rigenerazione Urbana in cifre

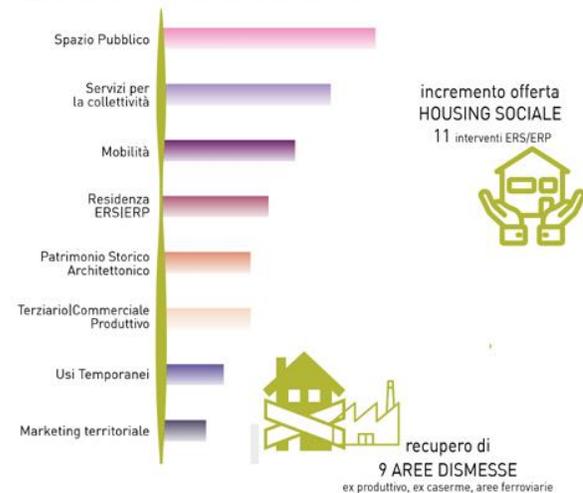


Vi è stata una ampia partecipazione al bando da parte dei Comuni (112 proposte): più di un comune su tre in Emilia-Romagna. L'insieme delle proposte disegna uno spaccato molto interessante ed efficace del "fabbisogno" di rigenerazione urbana nelle nostre città, e testimonia un'incessante attenzione ed una rilevante mole di lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni su questo tema. Al centro delle strategie proposte vi è di frequente anche lo sviluppo di aspetti originali e innovatori presenti anche nella legge di governo del territorio (LR24/2017), quali i nuovi standard e gli usi temporanei.

CHI HA PARTECIPATO AL BANDO

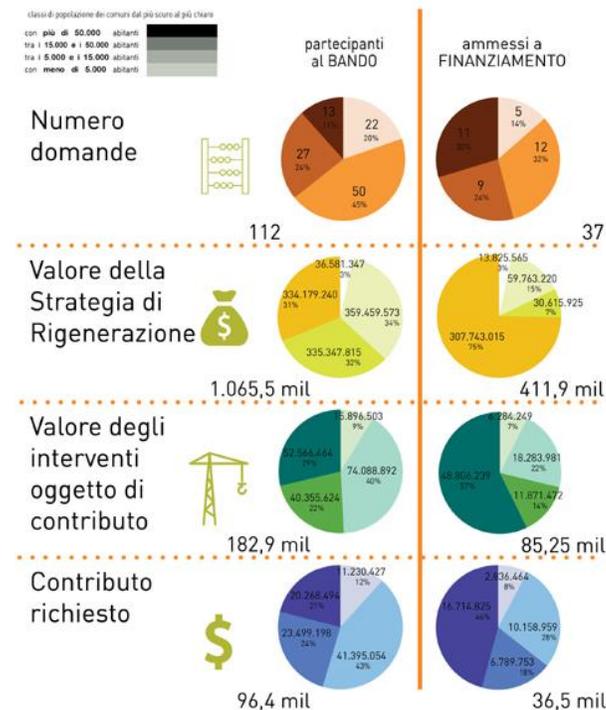


I TEMI delle STRATEGIE dei 37 comuni ammessi a finanziamento



IL BANDO IN CIFRE

Grafici per classi di popolazione dei comuni

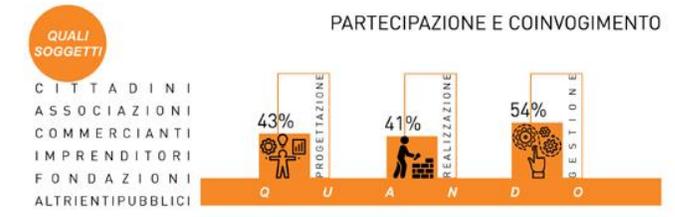
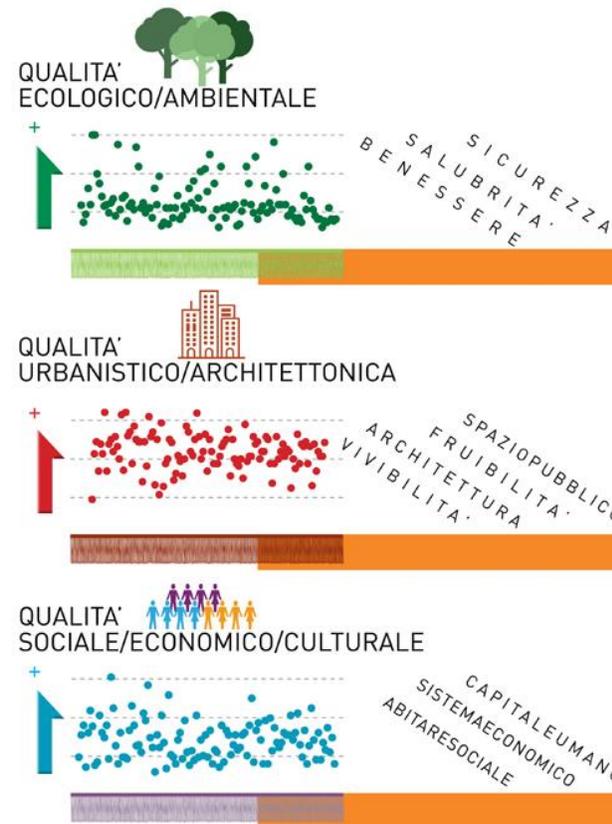


Oltre un terzo dei comuni della regione ha partecipato al bando: il 33% di questi è stato ammesso a finanziamento con un valore complessivo delle proposte presentate pari a 411,9 milioni di euro. Il 46% degli interventi per i quali è stato richiesto il contributo è stato ammesso a finanziamento. Il contributo regionale, con i 36,5 milioni del bando, copre, con le risorse attualmente disponibili, il 37% del loro valore.

Prime valutazioni sugli aspetti qualitativi delle strategie presentate nel bando



Qualità, partecipazione e coinvolgimento di più soggetti nei processi, come elementi premianti per la scelta delle Strategie da finanziare. Emerge in maniera rilevante il tema della valutazione dei processi: non tanto per esigenze di costruzione di una graduatoria, quanto soprattutto per provare a ridefinire obiettivi e finalità di fondo, e quindi un set condiviso di “prestazioni” attese nei processi di rigenerazione urbana.



Rispetto agli aspetti qualitativi indicati dal bando (di cui qui si riportano in sintesi parole chiave), i grafici mostrano una nuova rilevanza nei processi di riuso del territorio, degli aspetti socio-culturali ed economici, evidenziando l'accresciuta consapevolezza del valore che questi possono apportare nella rigenerazione urbana. Nella valutazione delle proposte, sono state premiate quelle strategie che hanno incluso soggetti (pubblici e privati) che a vario titolo sono stati coinvolti fin dall'inizio nel processo accompagnandone tutte le fasi, dalla progettazione alla gestione. Il processo di valutazione, oltre che ovviamente necessario a costituire la graduatoria, ha consentito anche di prendere atto in maniera più chiara di una molteplicità di obiettivi, strumenti e finalità nuovi, trasversali a molte Strategie, che spingono a considerare in maniera più attenta e critica diversi aspetti consolidati dell'urbanistica tradizionale: dal concetto di standard e di prestazione, a forme di coinvolgimento non burocratico del capitale sociale, fino a nuove forme del piano e dei suoi strumenti: aspetti che la nuova legge regionale di governo del territorio (LR24/2017) tenta già di cogliere nel suo articolato.

Alcuni dei progetti finanziati



Alcuni dei progetti finanziati



Alcuni dei progetti finanziati



Planimetria percorso pedonale sul giardino umido con finalità fitodepurativa



Alcuni dei progetti finanziati



Alcuni dei progetti finanziati



Piazza XV Agosto



Collegamento tra Piazza XV Agosto e le altre aree

Alcuni dei progetti finanziati

